

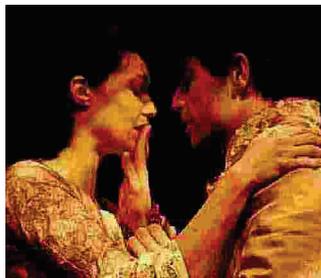
TEATRO VERDI

A Maniago "Gl'innamorati" di Goldoni

In scena giovedì il testo in cui l'autore esprime fiducia nel futuro

Giovedì alle 20.45, al teatro Verdi di Maniago, "Gl'innamorati" di Carlo Goldoni, con Nello Mascia, Lorenzo Bartolini, Fabio Bisogni, Barbara Mazzi, Maddalena Monti e Raffaele Musella, per la regia di Marco Lorenzi, produzione della fondazione del Teatro Stabile di Torino.

«Scegliere Goldoni e il suo testo "Gl'innamorati" oggi, per un gruppo giovane come il nostro - spiega la compagnia - significa fare una scelta importante: la nostra è una generazione che ha un grande bisogno di maestri e di punti di riferimento che non è facile trovare; per questo dobbiamo cercarli nella grande drammaturgia, in quegli archetipi che ci ri-



cordano il senso del nostro essere».

La vicenda si svolge per intero in un luogo solo, chiuso, un po' claustrofobico e un po' decadente che Goldoni chiama la stanza comune di una casa piuttosto strana. Lo sguardo dell'autore entra in questa casa con tenerezza e umanità e ci

regala un affresco stupendo di una società in piena crisi economica e di valori.

Nessuno dei personaggi sembra accorgersi del baratro verso il quale il mondo al di fuori di quella stanza sta correndo. In tutto questo, l'amore tormentato e immaturo di Eugenia e Fulgenzio rappresenta la speranza, la vitalità e la possibilità che, nonostante tutto, un futuro sia possibile. «Per questo - afferma il regista - ho scelto di mettere al centro del nostro allestimento non solo i due innamorati, ma anche lo spazio comune dove dovranno lottare (soprattutto contro se stessi) per costruire tutta questa "grande bellezza"». (g.s.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

